

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 1^B TURISMO

DOCENTE COORDINATORE: Prof.ssa Angela Maria La Porta

CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
Alastra Caterina	Religione
Di Girolamo Giuseppe	Informatica
Fodale Mario	Diritto ed Economia
Licari Girolama	Scienze della Terra e Fisica
Anselmo Maria	Economia Aziendale
Strazzera Sabrina	Francese
La Porta Angela Maria	Italiano e Storia
Gianno Giampiero	Scienze motorie e sportive
Sciacca Elena	Inglese
Di Salvo Rosalinda	Geografia
Li Causi Federica	Matematica
Rappresentanti degli alunni	
Lombardo Amaja Domenica	
Lamia Desirè	
Rappresentanti dei genitori	
Sig. Alfio Pantaleo	

PREMESSA

La Programmazione Educativo-Didattica Annuale del Consiglio di Classe è il documento mediante il quale il Consiglio di Classe formalizza decisioni e modalità concordate di intervento sulla classe. Per le sue caratteristiche si colloca a metà strada tra la programmazione del Collegio dei Docenti dell'Istituto (che elabora le linee-guida dell'azione didattica dell'intera scuola) e le programmazioni disciplinari dei singoli docenti, allegate alla presente.

Tra le diverse funzioni svolte dalla Programmazione Educativo-Didattica annuale del Consiglio di Classe, le principali sono:

- rendere note all'interno e all'esterno (alunni e componente genitori) le linee generali lungo le quali si intende operare;
- coordinare gli obiettivi, le metodologie, i contenuti, alcune modalità di verifica delle diverse materie, nella consapevolezza che tutte le discipline devono collaborare alla formazione della stessa persona;
- uniformare alcune modalità di approccio organizzativo e di intervento sulla classe, per evitare situazioni incompatibili e contraddittorie.

Il presente piano di lavoro privilegia la centralità dell'alunno nel percorso di apprendimento, al fine di assolvere alla nuova funzione educativa della Scuola, intesa come centro di promozione di competenze. Esso, pertanto, aderisce ai bisogni reali della classe, messi in luce dalla verifica dei prerequisiti in possesso degli allievi, dall'osservazione sistematica della loro metodologia di studio e dai loro comportamenti, nonché dalla valutazione del grado di partecipazione alla vita scolastica. In risposta a questi bisogni, gli interventi educativo-didattici mireranno a stimolare curiosità, attenzione e impegno, ad attivare ruoli propositivi e comportamenti più responsabili e consapevoli, a superare lacune di base, ad acquisire conoscenze, a sviluppare capacità e competenze.

Inoltre, questo approccio metodologico permette una triplice finalità formativa:

- la formazione culturale (conoscenza): conoscere il mondo attraverso il sapere;
- la formazione umana (capacità): imparare a ragionare e ad apprendere esercitando il saper fare;
- la formazione sociale (competenza): sviluppare la propria persona coltivando il saper essere.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe I B è composta da 17 alunni, 14 femmine e 3 maschi. È presente un alunno BES e un'alunna ripetente. Alcuni studenti provengono da paesi limitrofi quali Custonaci e San Vito Lo Capo.

Tutti gli alunni sono sufficientemente inseriti nella classe, anche se alcuni di questi preferiscono interagire in piccolo gruppo; un buon numero riesce a mettere a disposizione le proprie competenze e a confrontarsi con gli altri e solo una piccola parte incontra difficoltà a confrontarsi con i compagni. La maggior parte degli alunni mostra di possedere un discreto bagaglio culturale di base e appare idoneo ad affrontare il nuovo percorso di studi.

Dalle prime osservazioni sistematiche, dalle discussioni guidate, dalle interrogazioni orali o da test e dalle prime prove scritte, sul piano dell'apprendimento sono emersi i seguenti dati:

1. La partecipazione, l'impegno e l'interesse per le discipline sono sufficienti per la maggior parte degli alunni che partecipano in modo attivo mentre pochi hanno bisogno di essere sollecitati costantemente ad una partecipazione più costruttiva.

2. Un buon numero di alunni comprende in modo approfondito il significato di un messaggio orale e/o scritto, espone in maniera coerente utilizzando correttamente la terminologia specifica, produce messaggi chiari e completi con un linguaggio adeguato allo scopo e alla funzione; una piccola parte comprende nelle linee essenziali il significato di un messaggio verbale e non verbale, espone in maniera coerente anche se non sempre utilizza la terminologia specifica, produce messaggi sufficientemente chiari, ma non sempre adeguati allo scopo e alla funzione; molti devono comunque recuperare e potenziare le conoscenze e le competenze linguistiche e grammaticali e ampliare il lessico.
3. Una piccola parte degli alunni è in grado di rielaborare correttamente le informazioni, di utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in situazioni simili; di contra parecchi hanno difficoltà a rielaborare le informazioni e ad utilizzare le tecniche e le conoscenze acquisite. Un piccolo gruppo, infine, è in grado di cogliere relazioni anche complesse e di stabilire confronti rilevando analogie e differenze.
4. La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori impostati autonomamente anche se, non sempre, in modo completo e ordinato; un gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un esiguo numero incontra difficoltà nell'organizzare tempo e materiali.
6. Il metodo di studio è sufficientemente definito per un piccolo gruppo, per la maggior parte risulta ancora da potenziare.

Sul piano comportamentale si può osservare che gli alunni sono piuttosto rispettosi delle regole scolastiche, anche se alcuni tendono facilmente a distrarsi e talvolta a non rispettarle, nello specifico per l'uso del telefonino.

Pertanto il consiglio di classe, tenuto conto del percorso da seguire per la costruzione e il pieno sviluppo della persona, in relazione alla situazione e ai bisogni della classe, delinea la seguente programmazione, tenendo conto della **Raccomandazione del 22 maggio 2018**.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

Il Consiglio europeo ha recentemente emanato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Le competenze chiave sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti.

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI		
RISPETTARE LEGGI/REGOLAMENTI/REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	LAVORARE IN GRUPPO
Puntualità: nell'ingresso della classe nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe nei lavori extrascolastici nella riconsegna dei compiti assegnati	Della classe Dei laboratori Degli spazi comuni Dell'ambiente e delle risorse naturali	Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori Socializzare con i compagni e con i docenti
OBIETTIVI COGNITIVI-TRASVERSALI		
<p>Tutti gli studenti devono acquisire delle competenze chiave della cittadinanza necessarie per entrare da protagonisti nella vita di domani.</p> <p>LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE SONO : competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica in scienze tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale sociale e capacità imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza e competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.</p>		
<p>LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SONO : imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni.</p> <p>I giovani possono acquisire tali competenze attraverso conoscenze e abilità riferite a competenze di base riconducibili ai seguenti quattro assi culturali</p>		

GLI ASSI CULTURALI

<p>Asse dei linguaggi:</p> <p>Prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere e comprendere ed interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.</p>	<p>Asse matematico:</p> <p>Riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare i dati e interpretarli, sviluppando deduzione e ragionamenti</p>
<p>Asse scientifico-tecnologico:</p> <p>riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.</p>	<p>Asse storico-sociale:</p> <p>riguarda le capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.</p>

Nella Raccomandazione del 22 maggio 2018 le **competenze** sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui la **conoscenza** si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; per **abilità** si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; gli **atteggiamenti** descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le competenze, le abilità e le conoscenze da acquisire in ogni materia oggetto di studio, si fa riferimento alle programmazioni didattiche disciplinari.

Tali programmazioni tengono conto nella loro formulazione:

1. della prospettiva curriculare indicata nelle Nuove Linee guida in riferimento ai risultati di apprendimento sia dell'area generale che in quella di indirizzo;
2. della possibilità di istituire relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze;
3. delle relazioni trasversali, espressamente indicate dal consiglio di classe, tra discipline che utilizzano le stesse competenze e/o abilità.

Tutto ciò per consentire un costante consolidamento degli apprendimenti fondato su continue e nuove applicazioni anche in ambiti disciplinari diversi.

Inoltre, nel rispetto della Legge 92/2019 il consiglio di classe ha elaborato una U.D.A pluridisciplinare finalizzata all'insegnamento dell'educazione civica denominata *"Regoliamoci"*.

METODOLOGIA

I docenti stabiliscono di attivare tutte le strategie necessarie per il raggiungimento delle competenze. Pertanto, si utilizzerà la lezione frontale nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche; lo studio dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario; la scoperta guidata per sviluppare la creatività; il metodo induttivo - espositivo e quello deduttivo per favorire lo sviluppo delle capacità di astrazione e di sintesi; il metodo del problem - solving per sviluppare le capacità logiche.

Si concederà, inoltre, adeguato spazio alle attività di gruppo in presenza o anche in aule virtuali su Piattaforma GSuite di Google, e di laboratorio per favorire lo scambio di esperienze, la crescita personale, culturale e la collaborazione. Sarà altresì cura dei docenti stabilire opportuni collegamenti tra le varie discipline che concorrono al raggiungimento degli obiettivi comuni. Infine, allo scopo di sviluppare il senso della continuità del sapere e favorire l'esercizio di abilità trasversali si incoraggerà la partecipazione degli allievi ad attività integrative ed extracurricolari, oltre che ad alcuni progetti inseriti nel P.T.O.F.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Il Consiglio, in funzione del raggiungimento delle competenze prefissate, prevede la partecipazione della classe alle seguenti attività approvate in seno al Collegio dei Docenti:

- Arte, ambiente, paesaggio. Educare alla bellezza e alla sostenibilità per imparare a salvaguardare e promuovere il territorio;
- Hermes...La comunicazione che conta;
- Alfabetizzazione dell'arte;
- Scuola in codice 2024;
- Impariamo a star bene;
- Incontro con l'autore;
- Campagna Mettiamoci in gioco;

- Road to the top;
- Campionati studenteschi 2024/2025;

Sono previste visite guidate approvate dal Consiglio di Classe, quali:

- Visita al parco astronomico di Isnello (PA) e Campus sportivo Cefalù;
- Marsala e Mothia;
- Carini e Capaci, visita al giardino della Memoria di Falcone;
- Visita guidata alla riserva naturale orientata delle Saline di Trapani e Paceco;
- Visita guidata al Parco avventura di Erice
- Visita guidata a Torre Ligny

STRUMENTI DIDATTICI

Saranno utilizzati: Piattaforma GSuite, libri adottati, altri testi per approfondimenti, LIM, laboratori, calcolatrice, quotidiani, riviste specializzate, analisi testuale, Codice Civile, dizionari, cd rom, materiali estratti da Internet, film, carte geografiche, discussioni libere o guidate, studio di casi, problem-solving.

MODALITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E APPROFONDIMENTO

Per sostenere gli allievi che dovessero manifestare difficoltà nell'apprendimento saranno previste le seguenti modalità di recupero:

1. attività in itinere, nelle proprie ore curricolari anche con eventuale pausa didattica, rivolte alla classe nel suo insieme per il riequilibrio dell'attività didattica ordinaria o rivolte a gruppi di studenti per il recupero di carenze nella formazione di base e delle singole discipline;
2. Mentoring e Corsi di potenziamento delle competenze di base (PNRR)
3. recupero individuale domestico guidato.

Gli interventi come citato dall'O.M. 92 del 05/11/2007 art.2, saranno commisurati anche ai fabbisogni formativi degli studenti che non hanno necessità di interventi finalizzati al recupero e che attraverso approfondimenti specifici possono raggiungere traguardi di eccellenza.

STRATEGIE DIDATTICHE PER ALUNNI CON BES

Si rimanda ai percorsi individualizzati/personalizzati.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno scolastico saranno compiute verifiche formative finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per ogni unità didattica. Alle verifiche formative si aggiungeranno quelle sommative per accertare il livello globale di competenza raggiunto nel medio e lungo termine. La tipologia delle prove di verifica è diversificata a seconda del momento e del genere di obiettivo didattico da esaminare: testa scelta multipla, verifiche orali, prove di verifica strutturate e semi-strutturate, trattazione sintetica di argomenti, risoluzione di problemi, varie tipologie di prove scritte d'italiano. Anche nel caso delle verifiche, si potranno predisporre dei

moduli, forniti dalle applicazioni della piattaforma Gsuite, che potranno essere inviati sulle proprie classi virtuali.

Per quanto riguarda la misurazione disciplinare, si rimanda alle programmazioni per disciplina e alle griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti e inserite nel P.T.O.F. La valutazione finale terrà conto dei risultati conseguiti nelle prove sommative e di altri elementi quali l'impegno, la partecipazione e la progressione individuale rispetto ai livelli di partenza, la puntualità e l'ordine delle consegne anche relative ai compiti lasciati per casa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

(Vedi P.T.O.F., con riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti).

Erice, lì 30 novembre 2024

La Coordinatrice della Classe
Prof.ssa Angela Maria La Porta